

Fino al 27 maggio a Roma

La seconda rassegna del Teatro in classe

Il cinema e la televisione lamentano perdite di "audience", il teatro invece trova ancora un interesse ideologico e coinvolge sempre di più le nuove generazioni.

Il Presidente del Teatro di Roma Diego Gullo e insieme all'Assessore alla Pubblica Istruzione e Cultura della Provincia di Roma ha presentato in collaborazione con il Provveditorato agli Studi di Roma la Seconda Rassegna di Teatro in Classe, l'undici maggio scorso al Teatro Argentina.

Il Teatro Manzoni ospita dal 14 al 27 del corrente mese le produzioni teatrali di 21 Istituti Superiori della Provincia di Roma. La rassegna è più che un'esperienza, è il concreto avvicinamento della scuola alla filodrammatica, ai laboratori, all'improvvisazione, alla creatività.

Con recite, mostre e filmati video gli insegnanti programmano totalmente uno spettacolo curandone tutte le parti essenziali, tecniche, lette-

rarie e di recitazione. A Roma, a Ciampino ed a Frascati sono inoltre già iniziati tre dei dieci corsi di cultura teatrale in programma nella provincia. Da Pirandello a Brecht, a Flaiano; con la presenza di noti critici ed attori. Ad Ottobre inizieranno i rimanenti corsi per poi arrivare ad una "festa" conclusiva con uno spettacolo che metterà in "gara" i laboratori per meglio spingerli alla perfetta riuscita di questa grande festa del teatro.

Fare teatro significa anche vederlo, imparare a scrutare la situazione con i propri occhi senza moviola, senza diverse angolazioni contemporanee, senza il dito continuamente agitato sul telecomando. Si dice spesso che il teatro è una parte essenziale alla scoperta della vita ed il coinvolgimento di 300 alunni non potrà che essergli utile per un'apertura oltre alla barriera cittadina, per una rappresentazione idealista della fantasia.

Alan David Baumann

